



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI

SCHEDA TECNICA N. 1/2011

MEMORANDUM PRATICO PER IL RINNOVO DELL'AMBIENTE di SICUREZZA ENTRATEL



a cura di Filippo Fornari

Commissione Consultiva Organizzazione dello Studio e informatica

Coordinatore: Gianantonio Poli. Delegato del Consiglio: Elisabetta Migliorati.
Membri: Francesca Bertelli, Luca Calzolari, Claudio Cerutti, Davide Felappi, Filippo Fornari,
Stefano Guerrini, Biagio Notario, Aldo Massimo Rossi, Paolo Tebaldini, Carlo Valetti.

Come noto, ogni 3 anni è necessario procedere con la rigenerazione dell' **Ambiente di Sicurezza** di Entratel, ovvero dare corso a quel meccanismo di generazione dell'algoritmo matematico che garantisce la sicurezza dei files che vengono inviati e ricevuti in ambiente Entratel.

Siccome si tratta di un'operazione che viene fatta, appunto, con scadenza dilatata e quindi è facile che non ci si ricordi la corretta procedura, questo manuale consente all' utente Entratel di affrontare l'intera sequenza delle operazioni e risolvere alcune casistiche che possono essere causa di difficoltà nell'operazione.

Per la prima generazione o la rigenerazione dell'Ambiente di Sicurezza occorre avere a disposizione:

- la busta di assegnazione dell'autorizzazione con tutti i codici e le varie password
- Se possibile, ma non è indispensabile, è bene avere i dati relativi della precedente generazione: o il protocollo o per lo meno il periodo in cui essa è stata fatta.

Le varie fasi sono TRE in tutto e si svolgono negli ambienti che seguono:

- A) Prima fase in ENTRATEL SUL SERVER REMOTO per la revoca del precedente ambiente
- B) Poi si lavora su ENTRATEL LOCALE per la generazione del nuovo ambiente
- C) Poi si torna in ENTRATEL per un'ultima verifica

FASE 1- REVOCA DELL'ATTUALE AMBIENTE

Connettersi, come di consueto, sul server web remoto di Entratel

- A) Entrati sul sito dell'Agenzia Entrate digitare, come di solito, il codice di accesso e password
- B) Una volta entrati sul sito web di Entratel, clickare su **PROFILO UTENTE**
- C) Poi clickare su **RIPRISTINA AMBIENTE** ed immettere i dati richiesti:

Utente Autenticato: **T 43 2** CF: **FRN** Sede: **000 - FOR**

Ti trovi in: [La mia scrivania](#) - [Profilo Utente](#) - Ripristina Ambiente

Ripristina Ambiente

Questa funzione permette di richiedere la revoca del proprio ambiente di sicurezza quale richiesta non è annullabile e, se viene completata con successo, l'utente dovrà generare un nuovo ambiente di sicurezza.

Per poter effettuare il "ripristino dei codici di autenticazione" è necessario indicare:

- il tipo ed il numero della busta rilasciata dall'ufficio
- il PIN di revoca indicato in fase di generazione dell'ambiente di sicurezza.

Il sistema non tiene conto della differenza tra maiuscole e minuscole.

Tipo busta

Numero busta

PIN di revoca

Compilato il modulo ed inviata la richiesta, appare la seguente videata che suggerisce di andare a verificare che il precedente invio dell'ambiente sia stato inattivato (assenza della cartellina gialla per il download).

Servizi Telematici - Eseguito Ripristina Ambiente Page 1 of 1



Esito Ripristina Ambiente

La richiesta di ripristino è stata inoltrata con successo ed è **in corso di elaborazione**.

Prima di procedere alla generazione del nuovo certificato verificare l'avvenuta revoca dei codici di autenticazione (certificato attribuito in precedenza), accedendo alla sezione "Ricevute - Riepilogo invii per documento" e constatando, nella colonna "Ricevute", l'assenza della cartellina gialla associata al certificato precedentemente assegnato, come evidenziato nella figura seguente.

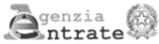


Agenzia delle Entrate via Cristoforo Colombo n. 426 C/D 00145 Roma - Codice Fiscale e Partita Iva: 06363391001

<https://telematici.agenziaentrate.gov.it/Servizi/Utente/RipristinaAmbiente/RipristinaAmbiente.do> 08/09/2011

Il tempo di disattivazione varia da pochi istanti a qualche minuto. Andando a vedere la ricevuta telematica della precedente generazione dell'ambiente di sicurezza, infatti, si vede che non è più disponibile il download (manca la cartelletta gialla) in quanto disattivato.

Servizi Telematici - Lista ricevute Page 1 of 1



Lista ricevute

Per visualizzare o salvare le ricevute o le eventuali comunicazioni di scarto, occorre cliccare sul simbolo  corrispondente alla riga nella quale viene indicato il protocollo attribuito al file inviato.
 Il simbolo  indica che la ricevuta non è disponibile in quanto il file, pur essendo stato inviato dall'utente in sessione, contiene documenti autenticati da un altro utente.

sono state trovate 1 ricevute

Protocollo	Tipo documento	Ricevuta	Stato	Nome file	Data invio	Inviante	Incaricato	Motivo di scarto della fornitura	Documenti		
									Totale	Acquisiti	Scartati
08091910522407195	PKS10	Elaborato	req.ccc	19/09/2008					0	0	0

Agenzia delle Entrate via Cristoforo Colombo n. 426 C/D 00145 Roma - Codice Fiscale e Partita Iva: 06363391001

<https://telematici.agenziaentrate.gov.it/Ricevute/Servizio/ricevute.do> 08/09/2011

Volendo, questa verifica può anche più semplicemente essere effettuata in modo più semplice: dopo aver fatto l'operazione di RIPRISTINO AMBIENTE, uscire da Entratel e rientrarvi, nel modo consueto, dopo una manciata di minuti. Una volta rientrati apparirà una scritta del tipo: AMBIENTE DI SICUREZZA NON PRESENTE PER L'UTENTE. Questo ci fa capire che la nostra richiesta è stata processata e possiamo cominciare con la SECONDA FASE, ovvero la generazione del NUOVO ambiente di sicurezza.

FASE 2 - IN LOCALE

La seconda fase consiste nella generazione del nuovo ambiente di sicurezza e qui dobbiamo prendere una importante precauzione se vogliamo che la procedura proceda senza imprevisti: l'ambiente Entratel era stato concepito, al tempo, per utilizzare i FLOPPY DISK come supporto per la chiave digitale. Quindi se noi, ancora oggi, utilizziamo i floppy disk la procedura non ha alcun problema e funziona senza nessun intoppo, basta, appunto, avere pronti i due dischetti nuovi e formattati che accoglieranno le due copie della nuova chiave.

Tuttavia, per questioni di praticità e di maggior velocità, quasi tutti ormai tengono i files su una chiavetta USB, e questa cosa è fonte di problemi in quanto la situazione va gestita con alcuni accorgimenti per non trovarsi con la procedura bloccata a metà. Quindi si raccomanda di seguire le note operative che seguono:

- 1) Aprire il programma Entratel locale
- 2) Clickare su: OPERAZIONI - OPZIONI - SISTEMA - CHIAVE PRIVATA
- 3) E confermare la cartella presente (ed esempio F:\KEY)

Questo passaggio, che a rigor di logica potrebbe sembrare inutile, in realtà è molto importante in quanto serve a fare sì che la procedura locale Entratel memorizzi la posizione dei files-chiave e ne tenga memoria (tecnicamente si chiama "bufferizzare un dato"). Ora il nostro sistema Entratel ha "*ricordato*" dove è la nostra attuale chiave e quale è la sua posizione.

Ma...**attenzione**: le chiavi non possono essere sovrascritte, per cui fatta questa operazione di riconoscimento della posizione della chiave, SENZA USCIRE da ENTRATEL ma aprendo una nuova finestra sul desktop, andare sulla chiavetta in questione e RINOMINARE la cartella, ad esempio da F:\KEY in F:\KEY_OLD che, alla fine dell'operazione potremo anche cancellare.

Questa operazione va assolutamente eseguita, in quanto consentirà di:

- A) verificare che vi sia la chiave precedente
- B) verificarne e memorizzarne la posizione ma al tempo stesso...
- C)rendere possibile la generazione della nuova chiave nella medesima posizione

In alternativa sarebbe anche possibile cambiare il nome alla posizione della nuova chiave, quindi tenendo F:\KEY per la vecchia e fare sì che Entratel utilizzi F:\KEYNEW per quella nuova, ma c'è da tener conto che un numero sempre maggiore di procedure di studio accedono a quella chiave e quindi mantenere inalterato il nome della posizione è un vantaggio in quanto non dobbiamo riconfigurare questi programmi che sempre più si sovrappongono ad Entratel al fine di automatizzarne alcuni meccanismi.

Presi, dunque, questi accorgimenti, siamo pronti per iniziare la generazione del nuovo ambiente che sostituirà quello ormai in scadenza.

Iniziare quindi con il primo passaggio compilando i dati richiesti (NdA: *naturalmente nell'immagine ho oscurato alcuni miei dati personali per sicurezza*)

Imposta ambiente

Genera ambiente (passo 1 di 4)

INIZIO

Genera ambiente

Registra ambiente

Genera richiesta

Invia richiesta

Importa certificati

Copia ambiente

FINE

Inserire le informazioni rilevabili dalla documentazione ricevuta all'atto del rilascio dell'autorizzazione.

Pincodice 04 77C 930E 2F79

Codice fiscale FRNF 59B22B1

Progressivo sede 000

? Stampa Annulla << Indietro Avanti >> Fine

Inserire quello che sarà il NUOVO codice per la revoca dell'ambiente che stiamo andando a generare ed ovviamente prenderne, ovviamente, nota dal momento che si tratta, a sua volta, di una password.

Imposta ambiente

Genera ambiente (passo 2 di 4)

INIZIO

Genera ambiente

Registra ambiente

Genera richiesta

Invia richiesta

Importa certificati

Copia ambiente

FINE

L'utente potrà richiedere la revoca dei certificati generati.

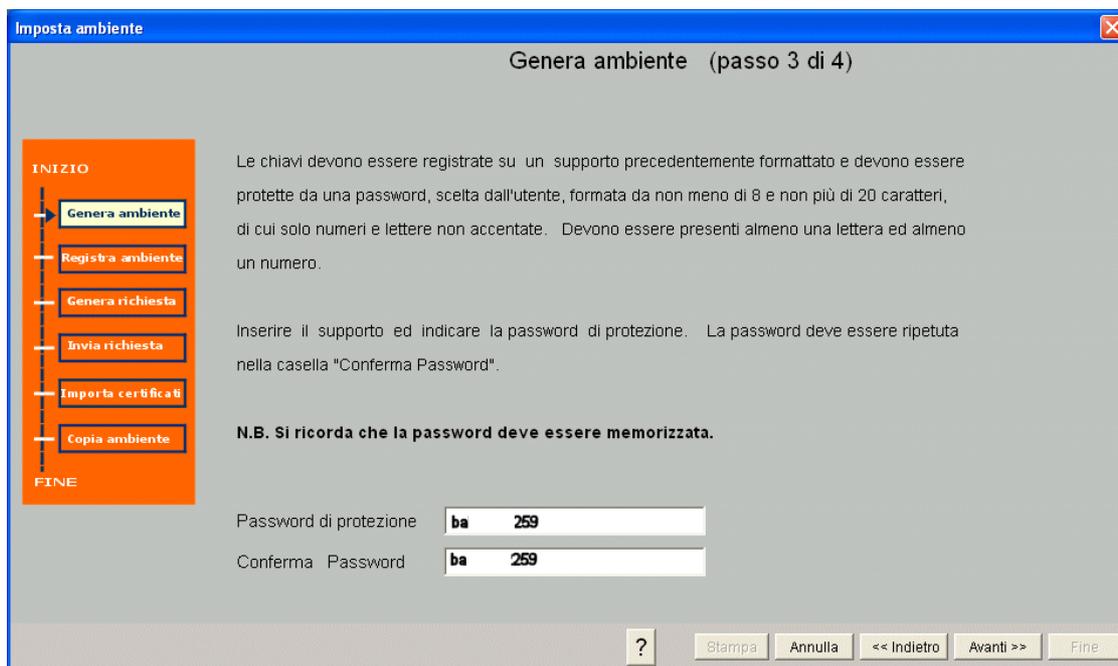
A tal fine è necessario indicare un PIN di revoca che è formato da una sequenza di caratteri a sua scelta. Tale sequenza può essere composta da un minimo di 15 ed un massimo di 20 caratteri, di cui solo numeri e lettere non accentate.

N.B. Si precisa che tale sequenza deve essere memorizzata.

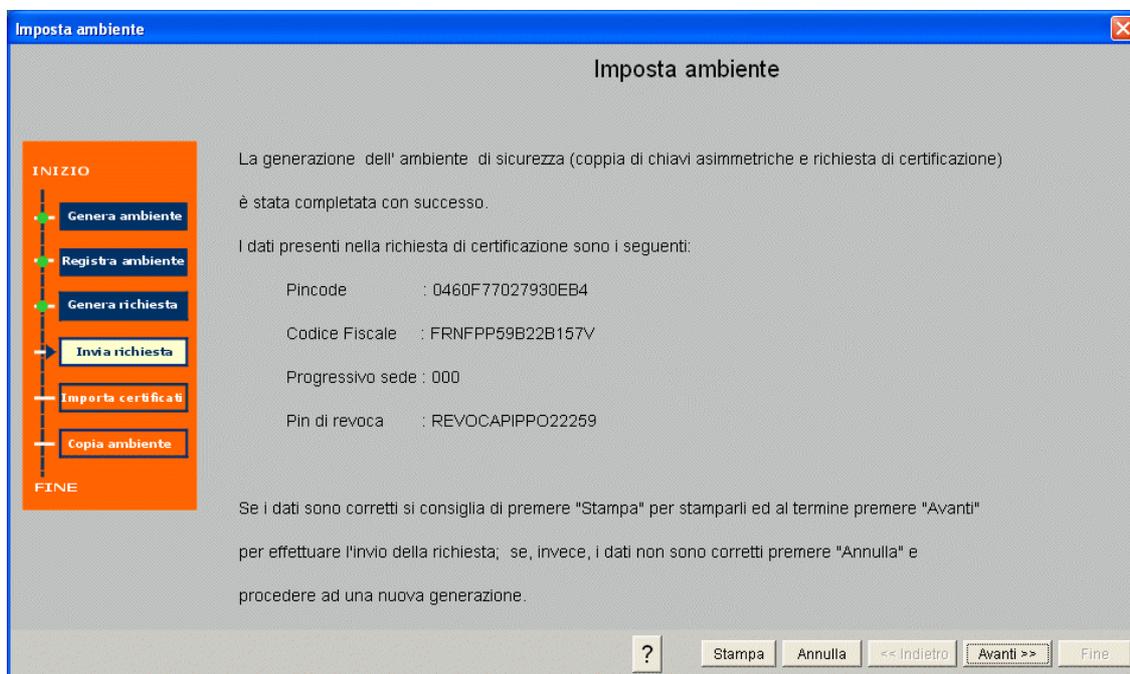
PIN di revoca REVOCA PO2 59 Indicare un testo a piacere

? Stampa Annulla << Indietro Avanti >> Fine

Inserire la password che useremo per criptare e decriptare i files (anche in questo caso ho oscurato alcuni caratteri, ovvio che gli spazi non vengono accettati) e che può essere tranquillamente anche quella che stiamo già usando, non è indispensabile cambiarla dal momento che si tratta di una password di uso locale.



A questo punto, dopo alcuni istanti di attesa, le chiavi sono state generate ed occorre spedirle ad Entratel perché vengano acquisite dal sistema remoto. Per farlo basta clickare su AVANTI



...ed immettere i nostri consueti USERNAME e PASSWORD che usiamo normalmente per gli invii.

Imposta ambiente

Invia richiesta (passo 1 di 2)

Si e' richiesto l'accesso via internet al Servizio Telematico Entratel tramite rete locale.

Accesso alla rete - Nome utente e password del proxy

Per questo tipo di connessione non e' supportata l'autenticazione: se il proxy la richiede rivolgersi all'amministratore del sistema.

UTENTE

PASSWORD

Accesso ai servizi

Indicare le proprie credenziali di accesso all'area riservata del sito.

UTENTE Indicare il codice fiscale se l'utente e' abilitato al Servizio Fisconline o la chiave della sez. 2 della busta se l'utente e' abilitato al Servizio Entratel

PASSWORD

Invio da effettuare per proprio conto

Invio da effettuare per conto di un altro soggetto dal quale si è stati incaricati

CODICE FISCALE SEDE

? Stampa Annulla << Indietro Avanti >> Fine

La procedura fa tutto da sola: invia il file e ci predispone la ricevuta telematica dell' INVIO che possiamo stampare come di consueto.

Imposta ambiente

Invia richiesta (passo 2 di 2)

Connessione in corso...

Invio della richiesta in corso...

Il sistema ha ricevuto il file C:\Entratel\invio\req.ccc di dimensione 1314 bytes.

L'invio e' stato protocollato con il numero 11090810454316749 in data 08/09/2011 alle ore 10:45:43.980827

Invio della richiesta effettuato

Premere il bottone "Avanti"

? Stampa Annulla << Indietro Avanti >> Fine

Visualizza dettagli

GENERA AMBIENTE
In data 08/09/2011 10:43 e' stato generato con successo l'ambiente di sicurezza (coppia di chiavi asimmetriche e richiesta di certificazione).
I dati inseriti nella richiesta di certificazione sono i seguenti:

- pincode : 0460 930E
- codice fiscale : FRN 22E157
- progressivo sede : 000
- pin di revoca : REVOCA 222

La richiesta di certificazione e' contenuta nel file:
C:\Entratel\invio\req.ccc
che deve essere trasmesso all'Agenzia delle Entrate.

INVIA RICHIESTA
Il sistema ha ricevuto il file C:\Entratel\invio\req.ccc di dimensione 1314 bytes.
L'invio e' stato protocollato con il numero 11090810454316749 in data 08/09/2011 alle ore 10:45:43.980827.

Dopo di ché la procedura va da sola a riprendersi il nuovo certificato...

Imposta ambiente

Importa certificati



Scarico dei certificati in corso...
l'operazione di scarico richiederà qualche minuto...

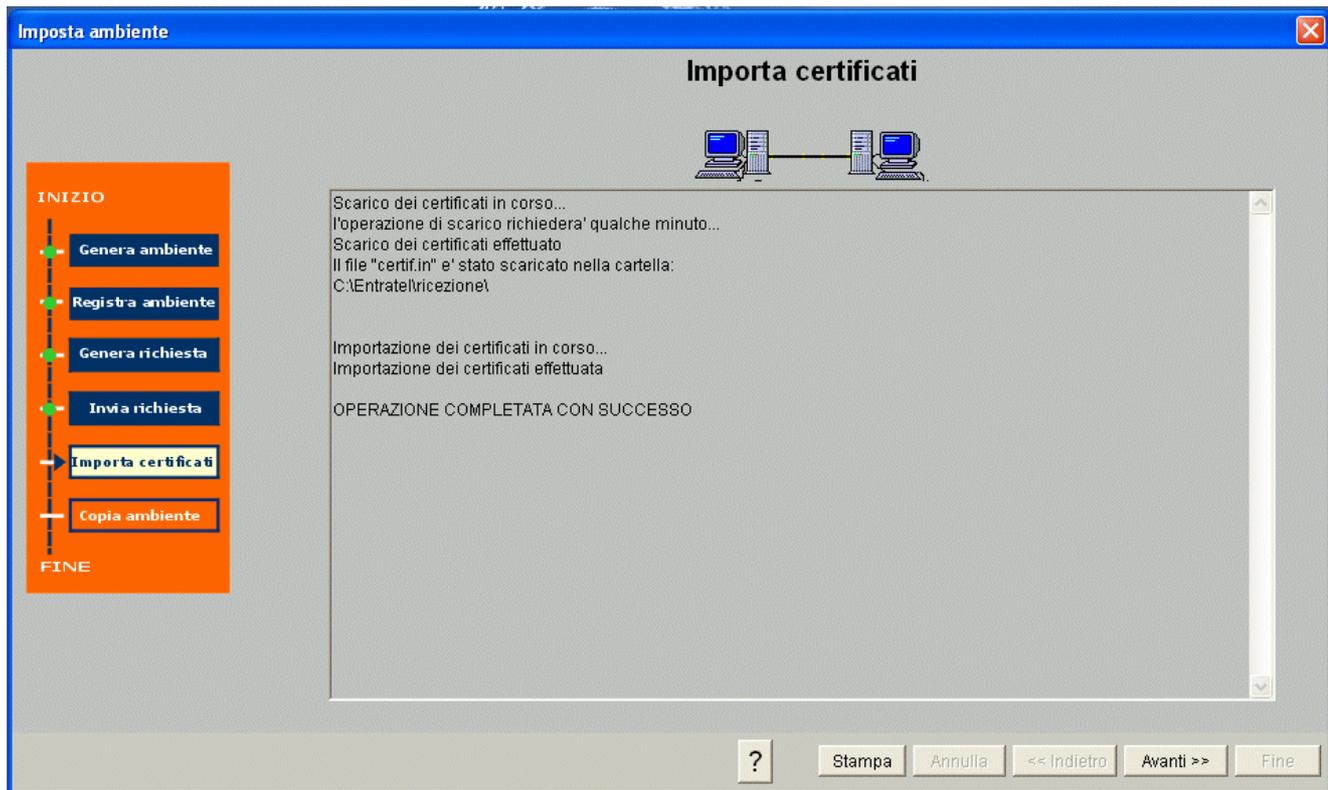
INIZIO

- Genera ambiente
- Registra ambiente
- Genera richiesta
- Invia richiesta
- Importa certificati**
- Copia ambiente

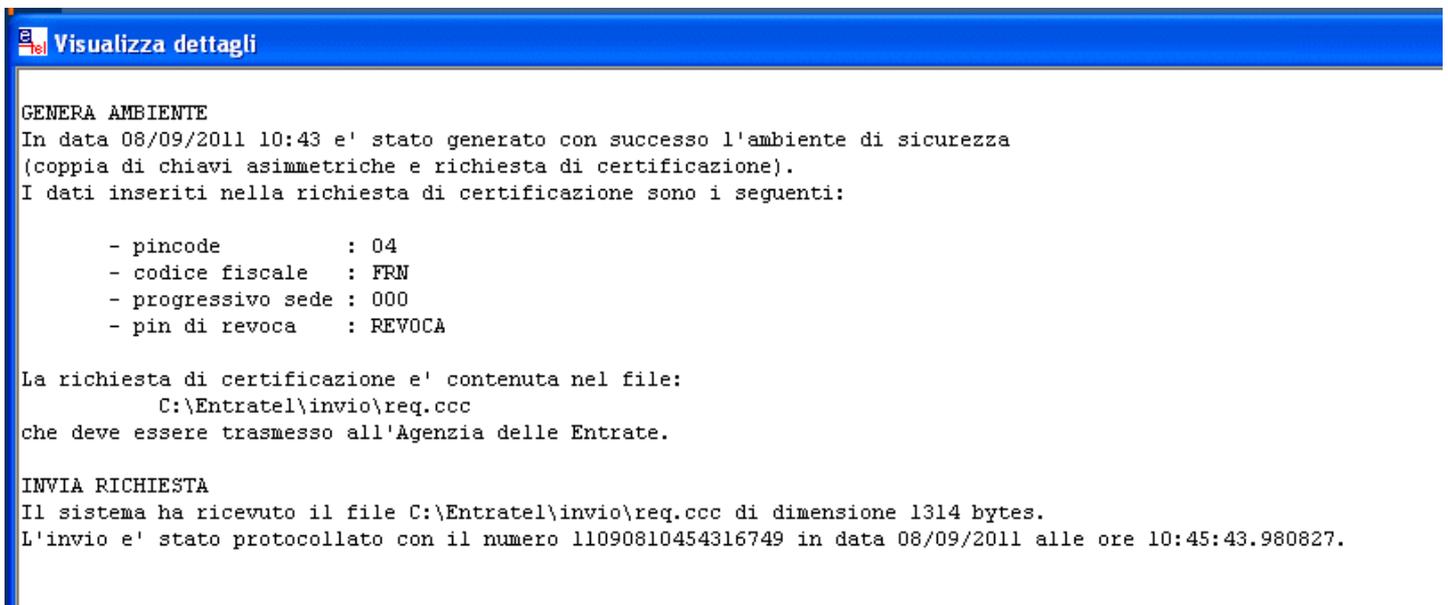
FINE

? Stampa Annulla << Indietro Avanti >> Fine

..... e ci conferma che il file è correttamente pervenuto nella cartella di default....



...ed attiva la stampa dell'avvenuto INVIO da parte di Entratel (NdA: *anche in questo caso ho ovviamente cancellato parte dei miei riferimenti personali*)

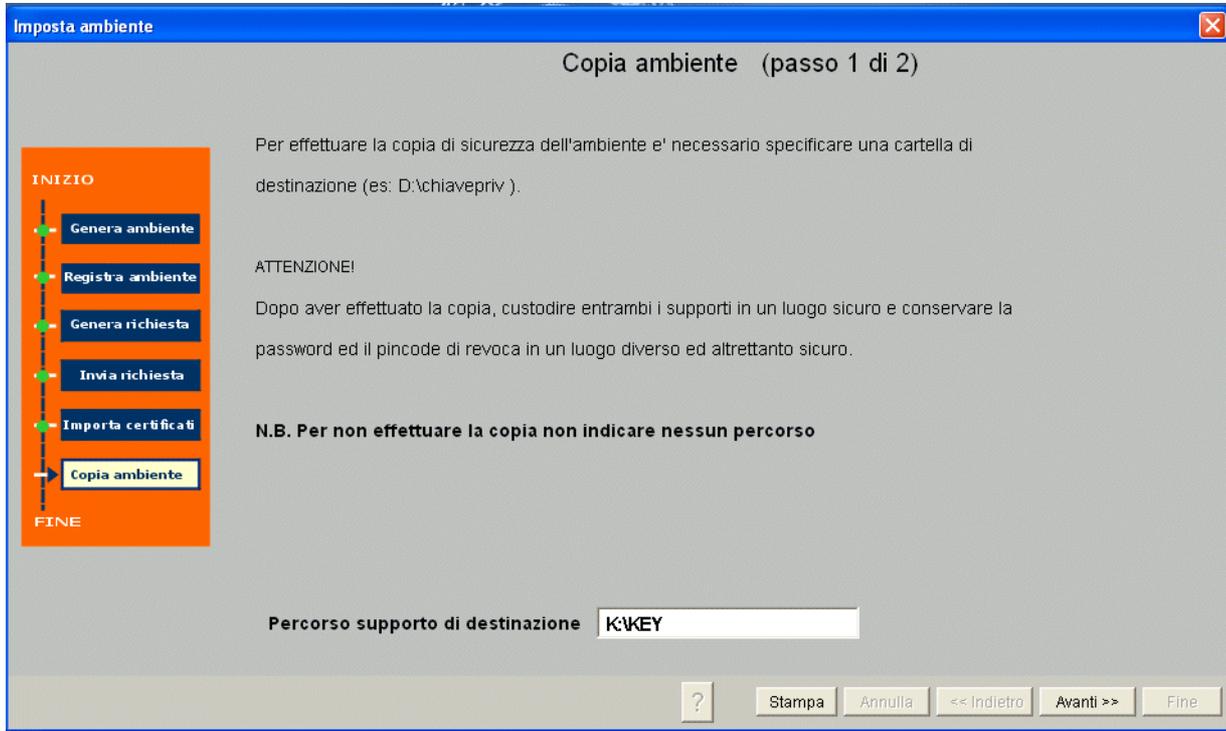


A questo punto la procedura dà automaticamente corso alla COPIA OBBLIGATORIA della chiave telematica e, per questo motivo, ce ne chiede la posizione...

...come vedete dall'immagine la posizione non è più F:\KEY ma è K:\key laddove K: è un'altra chiavetta presente sul computer, ma può essere un qualsiasi altro disco, disco di rete, disco o cartella remota in cui sia stata creata la cartella \KEY (il nome è chiaramente un esempio) per accogliere i files.

Quindi alla fine di questa fase, avremo i files-chiave che usa Entratel su F:\key (che è la mia chiave stabile e che viene utilizzata sempre) ed ANCHE la loro copia di backup su K:\key o nella cartella da noi indicata.

Se ancora usiamo i floppy, anche più semplice: basterà indicare A:\ come cartella di destinazione.



FASE 3 - VERIFICA: se ora torniamo su ENTRATEL, una volta entrati, vedremo che la data di scadenza del nostro ambiente è stata aggiornata ed il rinnovo è concluso.

